



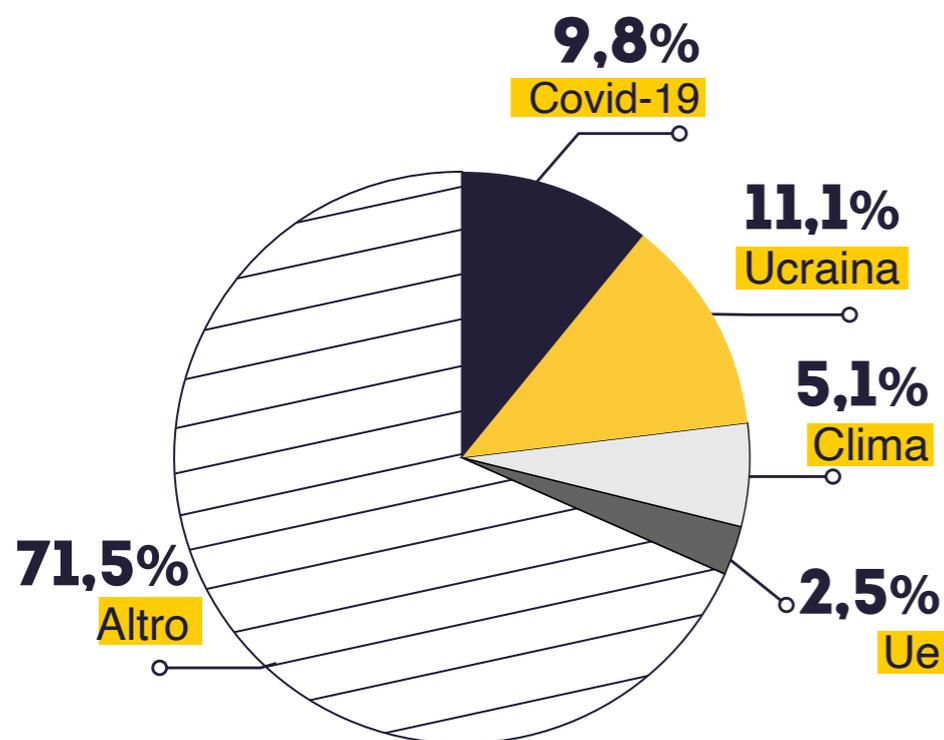
Italian Digital
Media Observatory

LA DISINFORMAZIONE SU MIGRANTI E RIFUGIATI AUMENTA A SETTEMBRE

Ventitreesimo report mensile sulla disinformazione in Italia a cura di IDMO

Publicato il 23 ottobre 2023

LA DISINFORMAZIONE SULLA GUERRA IN UCRAINA RESTA STABILE A SETTEMBRE E CRESCE QUELLA SULLA COVID-19. CALA LA DISINFORMAZIONE SUL CLIMA E QUELLA SULL'UE.



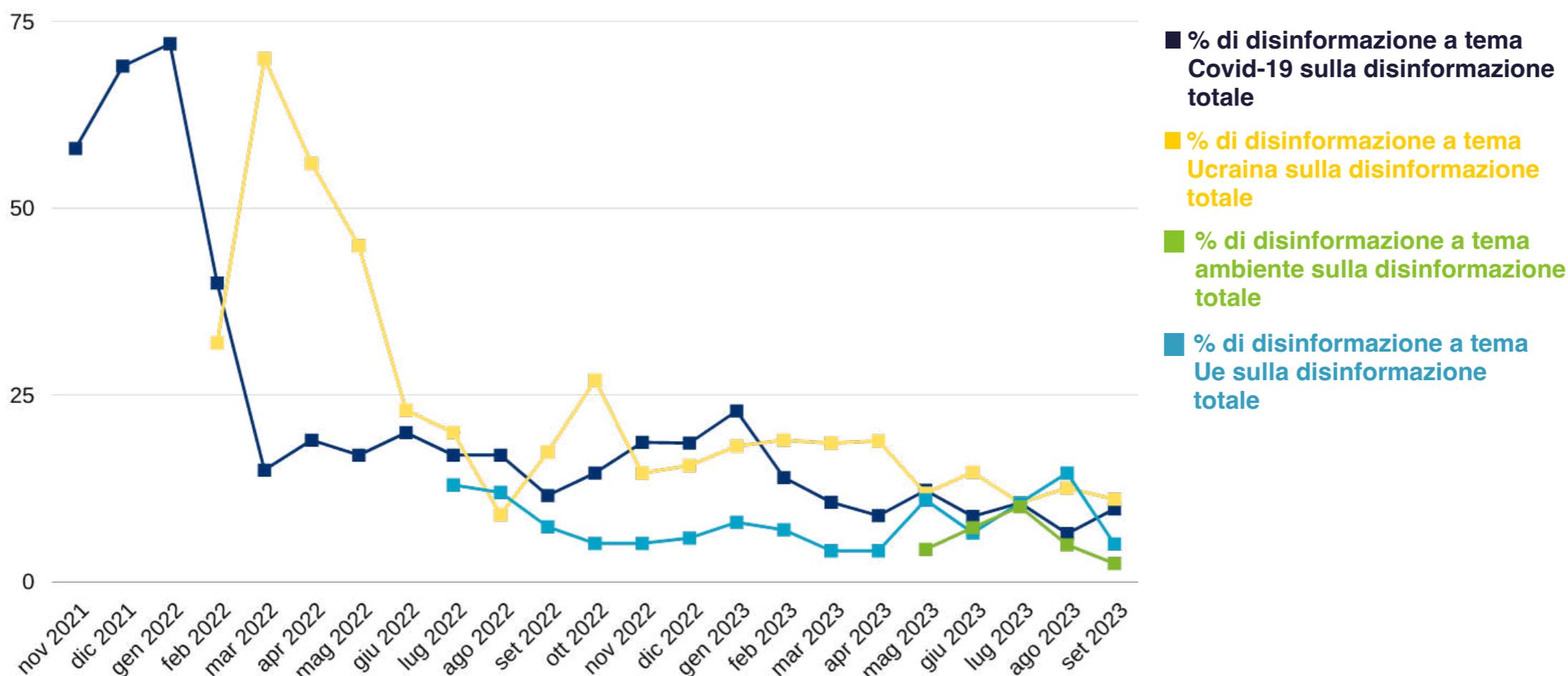
I cinque progetti editoriali italiani che hanno pubblicato contenuti di verifica dei fatti, e che hanno contribuito a questo report*, hanno pubblicato, a settembre 2023, un totale di 234 articoli di fact-checking. Di questi, 26 (11,1%) hanno avuto per oggetto casi di disinformazione riguardanti la guerra in Ucraina, 23 (9,8%) la pandemia, 12 (5,1%) il cambiamento climatico e 6 (2,5%) l'Unione europea.

La disinformazione sulla guerra in Ucraina è rimasta sostanzialmente stabile. Le principali storie false seguono le narrative disinformative già individuate in passato, come le presunte simpatie degli ucraini per il nazismo. Altre informazioni infondate circolate a settembre hanno riguardato il presunto arricchimento dei leader ucraini grazie agli aiuti europei o le presunte conseguenze disumane delle sanzioni alla Russia.

* Progetti che hanno contribuito a questo report: *BlastingNews*, *Bufale.net*, *Facta.news*, *Open*, *Pagella Politica*

In crescita la disinformazione sul Covid-19, dopo il minimo registrato ad agosto, presumibilmente per un momentaneo aumento dei contagi, dovuto alla maggiore diffusione di nuove varianti. In questo contesto è stato affermato che i risultati dei tamponi fossero falsati, ma non sono state individuate nuove narrative. Come in passato, le storie false si sono concentrate principalmente sulla presunta pericolosità dei vaccini.

In calo deciso la disinformazione sul clima e l'ambiente in generale, che in agosto aveva fatto registrare il livello più alto del 2023. In linea con la narrativa degli incendi causati da armi ad energia diretta del mese prima, a settembre alcune storie false hanno suggerito che il devastante terremoto in Marocco sia stato indotto volontariamente. Le altre storie false sul clima hanno dipinto come dannose o inefficaci le azioni degli attivisti e le misure contro il surriscaldamento globale. In calo anche la disinformazione a tema Ue, ma per il momento non è possibile stabilire trend chiari.



I PRINCIPALI ARGOMENTI OGGETTO DI DISINFORMAZIONE A SETTEMBRE, IN BASE AI DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, SONO STATI LA GUERRA IN UCRAINA, LA COVID-19 E L'IMMIGRAZIONE



Un altro tema rilevante è stato il cambiamento climatico, ma sono circolate anche teorie cospirazioniste sul World Economic Forum e messaggi infondati e allarmistici in occasione delle scosse di terremoto ai campi Flegrei.

NUOVE E VECCHIE STORIE FALSE A TEMA IMMIGRAZIONE

I numerosi sbarchi di migranti e richiedenti asilo avvenuti a settembre a Lampedusa hanno riaperto il dibattito su regolamentazione dei flussi e accoglienza. Di conseguenza le notizie false sul tema sono state numerose in molti Paesi Ue, come riportato dai fact-checker europei nel [brief Edmo relativo a settembre](#).

Oltre quella riguardante una [presunta aggressione](#) alle forze dell'ordine da parte degli immigrati proprio a Lampedusa (tra le più circolate a livello europeo), in Italia diverse storie false hanno sostenuto che migranti appena sbarcati sull'isola siciliana si fossero messi a ballare, insieme a [soccorritori](#) o [turiste straniere](#), per festeggiare "l'invasione", come si legge in alcuni post sui social. In realtà i video erano datati e mostravano fatti avvenuti altrove oppure proprio a Lampedusa, ma in occasione di festività religiose e non appena dopo uno sbarco.

In questo contesto hanno ripreso a circolare diversi contenuti falsi e/o xenofobi già individuati in passato. Ad esempio le storie false sugli immigrati che ricevono quarantacinque euro [al giorno](#) dallo Stato o che sono responsabili di [pratiche](#) incompatibili con i valori occidentali. In alcuni dibattiti televisivi si è anche sostenuto che alcuni Paesi siano riusciti ad annullare i flussi migratori in entrata, adottando determinate strategie, ma i dati [hanno smentito](#) questa tesi.



GLI ARTICOLI PIÙ LETTI A SETTEMBRE, SECONDO I DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, HANNO RIGUARDATO LA MORTE DEL PRESIDENTE EMERITO GIORGIO NAPOLITANO, L'IMMIGRAZIONE, I VACCINI E ALTRI ARGOMENTI MINORI



No! Giorgio Napolitano non lascerà ai suoi eredi 98 mila euro al mese per sette generazioni - Open



Il medico Franco Berrino non è stato picchiato durante una trasmissione televisiva



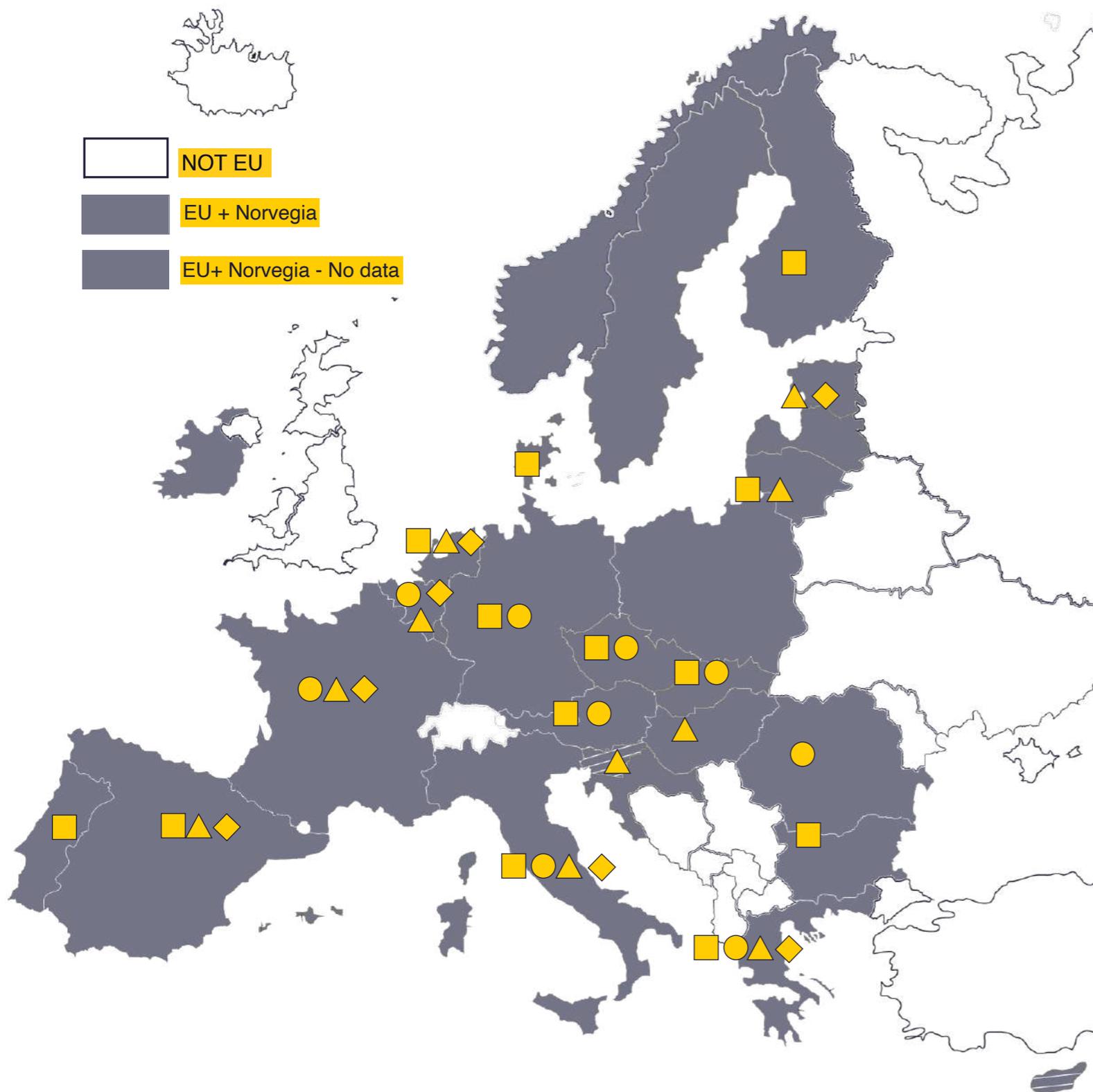
L'amministrazione Biden non ha concesso il diritto di voto a 500.000 migranti sprovvisti di documenti



Il CDC non ha detto che la nuova variante del COVID-19 è più contagiosa tra le persone vaccinate che tra quelle non vaccinate



Questa calciatrice non è la figlia illegittima di Ronaldinho



LE QUATTRO STORIE FALSE PIÙ DIFFUSE NELL'UE A SETTEMBRE, IN BASE AI RESOCONTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI FACT- CHECKING PARTE DEL NETWORK EDMO, SONO STATE:

- Una foto di Boris Johnson che fa il saluto nazista a una cerimonia pubblica in Ucraina
- USA Today ha riportato che la delegazione ucraina a New York ha preso parte a una rissa tra ubriachi
- ▲ Foto dell'ex ministro della Difesa ucraino Reznikov che beve champagne su uno yacht dopo la recente rimozione
- ◆ Bill Gates promuove un piano per tagliare 70 milioni di acri di alberi per contrastare il cambiamento climatico

METODOLOGIA

Le informazioni contenute in questo report sono state raccolte tramite un questionario, inviato ai progetti italiani che hanno pubblicato contenuti di fact-checking e che hanno dato la propria disponibilità.

Periodo di riferimento: 1-30 settembre 2023.

Numero di progetti che hanno risposto: 5.

Editori del report: Enzo Panizio e Tommaso Canetta, Pagella Politica/Facta news.

Per avere ulteriori informazioni contattare t.canetta@pagellapolitica.it.



IDMO è beneficiario di fondi dell'Unione europea tramite il Contratto numero INEA/CEF/ICT/A2020/2394428.